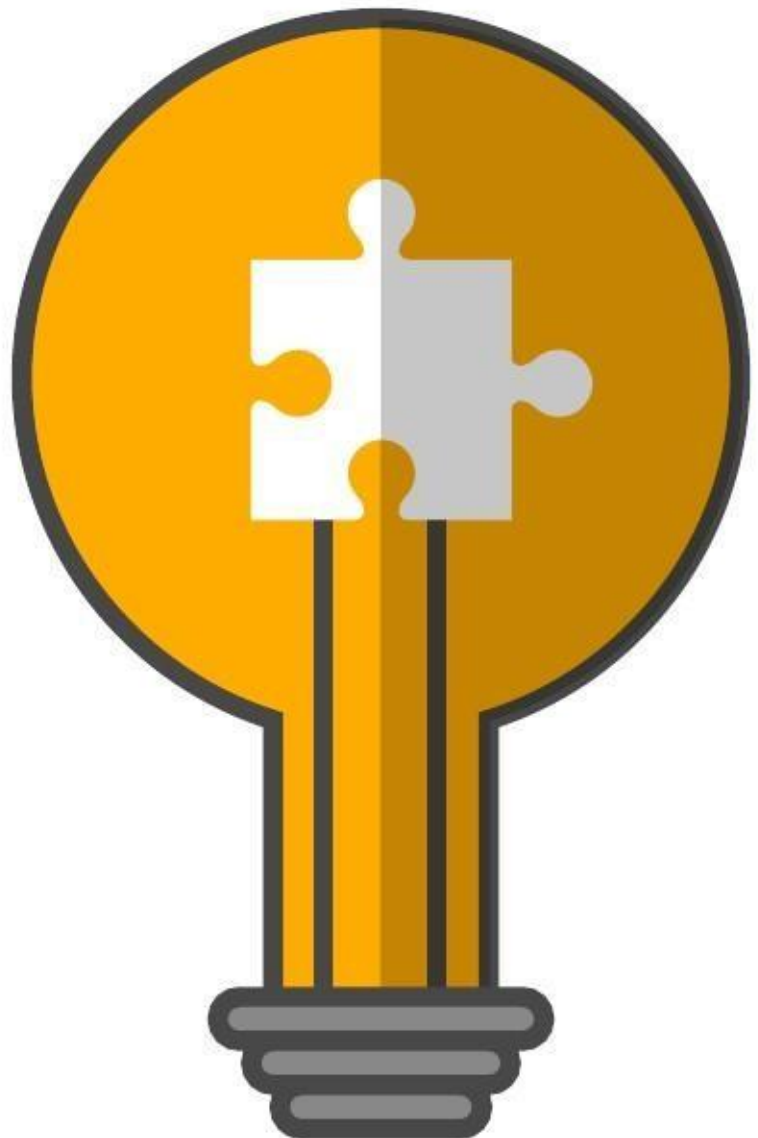


Creating leaders for the future:

Nessun limite all'imprenditorialità



Guida ai sistemi di lavoro e attività di accompagnamento

L'ecosistema per promuovere l'imprenditorialità tra le persone con
disabilità

au sein de la SCOP-Sarl
Mine de Talents



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



CREATING LEADERS
FOR THE FUTURE

L'ecosistema per promuovere l'imprenditorialità tra le persone con disabilità

Guide des systèmes de travail et des services d'accompagnement

Coordination: Fundación Prevent

www.fundacionprevent.com

Guide créé par :

Fundación Prevent
LiberConsultores
Mine de Talent
Consorzio IES
Fundacja Aktywizacja

Co-fondé par l'Union Européenne

Conception et mise en page : Strategycomm, S.L.



Entrepreneure salariée
au sein de la SCOP-Sarl
Mine de Talents

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Indice

Capitolo 1	4
Introduzione	
Capitolo 2	9
Presentazione della Guida: obiettivi e traguardi	
2.1 Elaborazione della Guida	
2.2 Come utilizzare questa guida	
Capitolo 3	12
Imprenditorialità, disabilità e loro connessione: capiremo i concetti, la situazione attuale e le tendenze	
3.1 Che cosa è l'imprenditoria?	
3.2 Imprenditorialità in Europa	
3.3 Comprensione della disabilità	
3.4 Imprese e disabili in Europa	
Capitolo 4	22
L'ecosistema imprenditoriale: caratteristiche che non possono essere perse nella promozione dell'imprenditorialità	
4.1 Aree di azione	
Capitolo 5	27
Sistemi di lavoro e attività di accompagnamento: intendiamo iniziare a costruire	
5.1 Stato di appartenenza: Ambiente fisico e procedurale	
5.2 Stato di appartenenza: Ambiente comune	
5.3 Stato di appartenenza: procedure accessibili essenziali	
5.4 Stato di appartenenza: Ambiente culturale	
5.5 Stato di appartenenza: Formazione dei tutor	
Capitolo 6	37
Gestione e sviluppo del programma di imprenditorialità: faremo in modo che tutti gli elementi coincidano e lavorino per il successo	
6.1 Il processo di applicazione e di accesso	
6.2 Il team	
6.3 La formazione	
6.4 Supporto delle risorse supplementari - Panoramica dei servizi	
6.5 Impatti territoriali e sociali	
Capitolo 7	62
Allegati	
Capitolo 8	69
Bibliografie	

1

Capitolo

Capitolo 1

Introduzione

Creating leaders for the future: Nessun limite per l'imprenditorialità e la disabilità

Creating leaders for the future senza limiti all'imprenditorialità e alla disabilità (in seguito denominato CL) è un progetto finanziato dall'UE nell'ambito della principale azione Erasmus + per gli scambi di cooperazione in materia di innovazione e buone pratiche: partenariati strategici nel settore dell'istruzione e formazione (KA204).

Per lo sviluppo del progetto CL, è stato istituito un consorzio con diversi partner del terzo settore:

Fundación Prevent
(www.fundacionprevent.com)

Chef de file

Spagna

Principali aree di azione: disabilità,
integrazione sociale e lavorativa,
formazione e imprenditorialità

LiberConsultores
(www.leberconsultores.com)

Spagna

Principali aree
d'azione:
formazione e
imprenditorialità

Mine de Talents
(www.minedetalents.fr) -
entrepreneurs salariés pour
Coop'Conseils

Francia

Principali aree di azione: imprenditorialità,
economia sociale e solidarietà

Consorzio IES

(www.consorzioies.com/site)

Italia

Principali aree di azione: cooperazione
europea per i territori

Fundacja Aktywizacja

(www.aktywizacja.org.pl)

Polonia

Principali aree di azione: disabilità,
inclusione sociale e occupazione

Il progetto CL intende essere il punto di partenza per la definizione e la progettazione di contenuti e metodologie di intervento che rispondano in modo efficace alle esigenze delle persone con disabilità che desiderano creare un'attività imprenditoriale o autonoma.

Capitolo 1 Introduzione

Per la prima volta, l'associazione ha effettuato un'analisi delle esperienze di formazione aziendale nelle persone con disabilità e nei paesi partner da cui è stata creata una relazione: esperienze europee di imprenditorialità per le persone con disabilità: analisi principali e relazione conclusionest1.report¹.

Di conseguenza, sono state sviluppate le seguenti linee guida per lo sviluppo efficace di un programma di imprenditorialità per le persone con disabilità:

1.

Dobbiamo sviluppare ambienti inclusivi per formare gli imprenditori:

a)

garantendo l'accesso a strutture didattiche standardizzate

b)

con la partecipazione di professionisti coinvolti nel settore della disabilità

2.

Dobbiamo fornire formazione in tecniche e competenze trasversali per l'imprenditorialità

3.

Dobbiamo tener conto della partecipazione di partner sociali, commerciali e educativi

¹ <http://leadersforthefuture.eu/wp-content/uploads/2016/01/EUROPEAN-EXPERIENCES-IN-ENTREPRENEURSHIP-FOR-PEOPLE-WITH-DISABILITIES-ANALYSIS-AND-MAIN-CONCLUSIONS-REPORT.pdf>

Capitolo 1 [Introduzione](#)

4.

Dovremmo contare sulla partecipazione di una squadra professionale con la presenza di:

- a) Un tuteur/mentor
- b) Un coach
- c) Esperti come formatori

5.

Dobbiamo promuovere lo sviluppo parallelo della formazione teorica con l'applicazione pratica, l'apprendimento facendo.

6.

Dobbiamo convalidare il successo del programma:

- a) Promuovendo l'utilizzo dello strumento europeo Europass
- b) L'attuazione di meccanismi quantitativi e qualitativi da monitorare
- c) Con una raccolta di idee e un protocollo di valutazione per comporre opinioni e suggerimenti da parte di tutti coloro che sono coinvolti nella formazione

Capitolo 1 [Introduzione](#)

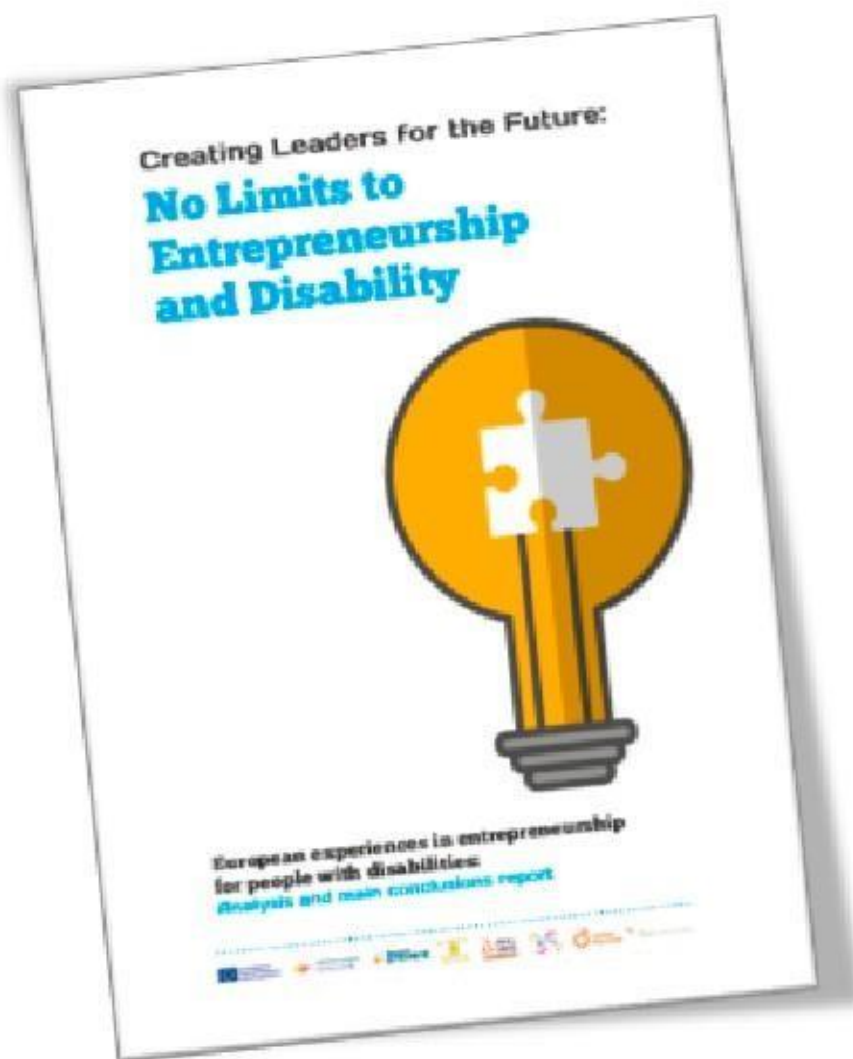
L'obiettivo del Consorzio è stato quello di progettare un programma di imprenditorialità globale con / per le persone con disabilità. A tal fine sono stati necessari due strumenti complementari:



Guida alla metodologia formativa e ai materiali per l'imprenditoria .



Guida ai sistemi di lavoro e attività di accompagnamento per la formazione aziendale.



European entrepreneurship experiences for people with disability: analysis and main conclusions report

2

Capitolo

Capitolo 2

Presentazione della Guida: obiettivi e traguardi

Questa guida non è intesa come semplice risultato di un progetto europeo o di un documento che diffonde il lavoro svolto dal consorzio. Essa mira ad essere una risposta **pratica, semplice e utile** alle esigenze identificate in molti anni di lavoro nella promozione dell'imprenditorialità, nel promuovere l'accesso all'occupazione per le persone con disabilità, nella formazione per aumentare l'occupabilità dei gruppi vulnerabili. È la somma delle esperienze dei paesi partecipanti al progetto, ma anche di altre esperienze rilevate e analizzate in ciascun paese in relazione all'occupazione e alla disabilità.

L'interesse per l'auto-lavoro e l'imprenditoria negli ultimi anni è evidente, e non c'è dubbio che ci saranno un aumento delle azioni, alcune isolate, alcune coordinate, altre più specifiche, altre consolidate; ma tutti loro mirano a proporre un accesso alternativo al mercato del lavoro per le persone con più difficoltà, trainate dal settore sociale in molti paesi europei

Vi è anche una chiara necessità di promuovere la replicabilità di iniziative di successo, di condividere le conoscenze, di facilitare la diffusione di materiali e di esperienze e di costruire opere di cooperazione, collaborazione e innovazione quale base per la scalabilità e la sostenibilità dei progetti sociali.

Questa guida vi aiuterà a creare il miglior ecosistema possibile per promuovere l'imprenditorialità inclusiva. Se si decide di lavorare da soli con imprenditori con disabilità o se si desidera guidare gli imprenditori senza concentrarsi sull'esistenza di una disabilità o la disabilità, questa guida vi guiderà attraverso considerazioni, strumenti, attività e risorse che devono essere presi in considerazione per raggiungere il tuo obiettivo.

Capitolo 2 Presentazione della Guida: obiettivi e traguardi

2.1 Sviluppo della Guida

Questa guida nasce come **risultato di un lavoro di due anni, svolto contemporaneamente in quattro paesi europei** e in collaborazione con imprenditori con disabilità, aziende, pubbliche amministrazioni, settore sociale e professionisti del mondo dell'impresa.

Si basa sullo studio delle **buone pratiche** in materia di imprenditorialità e disabilità in ciascun paese partecipante; sulle **conclusioni tratte dalle indagini** condotte su un totale di 149 imprenditori con e senza disabilità, sull'imprenditorialità, la formazione, le risorse, i bisogni, i servizi desiderati e i servizi esistenti; E, infine, le conoscenze condivise in 5 **gruppi di focus** diversi condotti con esperti in tutti i paesi partecipanti.

Concentrandosi su questo studio, lo scambio di conoscenze e risorse tra il Consorzio ha permesso la creazione di un documento quadro che descrive gli elementi fondamentali per l'attuazione di iniziative volte a promuovere l'imprenditoria nelle persone con disabilità, per il successo.

2.2 Come utilizzare questa Guida?

Per utilizzare correttamente questa Guida, è consigliabile una prima lettura completa per conoscere tutto il contenuto e il modo in cui è organizzato il programma; Poi il lettore sarà pronto a identificare e cercare le informazioni specifiche che lo interessano. Per facilitare questa ricerca, la Guida è organizzata nel modo seguente:



Identificare le informazioni chiave che dovresti tenere a mente

Individuare aree specifiche di azione su cui dovresti lavorare

Allegati : Alcuni modelli pratici si trovano alla fine della guida

Ricorda che questa guida è uno strumento complementare della **Guida della metodologia di formazione e dei materiali per l'imprenditoria** e che **per la migliore prestazione**, è necessario tenere conto di entrambi.

11

3

Capitolo

Capitolo 3

Imprenditorialità, disabilità e loro connessione: capiremo i concetti, la situazione attuale e le tendenze

3.1 Che cosa è l'imprenditoria ?

È riconosciuto che la parola "imprenditore" è stata utilizzata per la prima volta 300 anni fa. Secondo Komarkova et al. (2015) :

La parola "imprenditore" deriva dal francese e significa qualcuno che "s'impegna" a un'impresa o ad una società. Nel settecento il mercantilista Richard Cantillon definiva gli imprenditori come responsabili di rischio, poiché le loro attività consistevano nell'acquisto di merci a un certo prezzo e vendendole in futuro ad un prezzo sconosciuto (p.19)



Ahman e Seymour (2008) definiscono "imprenditorialità" come:

(...) identificando e agendo sulle opportunità (attività intraprendente dell'uomo) che creano valore (sia economico, culturale che sociale). Tipicamente, le attività imprenditoriali richiedono l'ottimizzazione delle risorse e delle competenze attraverso l'innovazione, ma le opportunità stesse ancora riguardano l'individuazione di nuovi prodotti, processi o mercati (p.14)



Questi nuovi prodotti, processi o mercati possono essere trovati in occupazione retribuita, cioè mentre la persona lavora per gli altri e interviene quindi nell'ambito di un'attività intra imprenditoriale.

Capitolo 3 Imprenditorialità, disabilità e loro connessione: capiremo i concetti, la situazione attuale e le tendenze

Per questo motivo, l'imprenditoria è un'abilità trasversale che consente alle persone di agire su opportunità e idee e trasformarle in valore per gli altri. Il valore creato può essere finanziario, culturale o sociale (FFE-YE, 2012) "(Bacigalupo et al, 2016, pag. 10).

3.2 L'imprenditorialità in Europa

Per descrivere una attuale situazione generale sull'imprenditorialità in Europa, abbiamo raccolto dati esplicativi:

Secondo l'indice globale imprenditoriale (GEI) 2016 :

- Facilitare l'imprenditoria è molto parte di molti programmi di politica governativa. Le politiche che sostengono l'imprenditoria sono diventate sempre più sofisticate nel tempo come i governi si sono evoluti, facilitando la creazione di nuove imprese per sostenere imprese ad alta crescita. (P. 63).
- Gli ecosistemi imprenditoriali sono fondamentalmente sistemi di interazione composto da attori indipendenti, co-specializzati, ma gerarchicamente indipendenti, molti dei quali non si conoscono nemmeno. Qui la co-specializzazione significa che le diverse parti interessate svolgono ruoli diversi: imprese capitalistiche, istituti di ricerca, istituzioni di supporto diverse, nuove imprese, imprese stabilite e così via. Offrono competenze e servizi complementari e dipendono l'uno dall'altro per raggiungere i loro obiettivi, il che implica che sia necessario il gioco della squadra. (P. 64).

Inoltre, i punti di forza della Commissione europea:

- ##### •
- Le piccole e medie imprese (PMI) sono la spina dorsale dell'economia europea. Rappresentano il 99% di tutte le imprese dell'UE. Negli ultimi cinque anni, hanno creato circa l'85% dei nuovi posti di lavoro e hanno fornito due terzi dell'occupazione totale del settore privato nell'UE. La Commissione europea ritiene che le PMI e l'imprenditoria siano essenziali per la crescita economica, l'innovazione, la creazione di posti di lavoro e l'integrazione sociale nell'UE.²

² Commission européenne Web> Entrepreneuriat et petites et moyennes entreprises (PME) (consulté le 13.06.2017)

Capitolo 3 Imprenditorialità, disabilità e loro connessione: capiremo i concetti, la situazione attuale e le tendenze

➤ Infine, secondo la relazione OCSE sull'imprenditorialità in breve 2016:

- Sebbene il recupero post-crisi dell'imprenditorialità rimanga mista in tutti i paesi - con tassi di creazione di imprese a metà dei livelli di pre-crisi nel caso della Finlandia, circa un quinto - un terzo inferiore negli Stati Uniti, in Germania, in Spagna, in Belgio e in Italia e in più nel Regno Unito, in Francia, in Svezia e nei Paesi Bassi - I dati più recenti (tardi 2015 e inizio 2016) forniscono segnali tentativi di svolta, con tendenze nei tassi di crescita orientati all'impresa nella maggior parte delle economie. (Pagina 8).

Tutti questi dati mostrano l'importanza dell'attività imprenditoriale nello sviluppo sociale ed economico europeo, presentando una grande opportunità per lo sviluppo personale e l'indipendenza personale, sociale e finanziaria.

3.3 Comprensione della disabilità



Si stima che il 16% della popolazione in età lavorativa nell'UE abbia una forma di disabilità permanente o temporanea e il numero di persone con una certa forma di disabilità è probabile che crescerà quando la popolazione invecchia. (Rapporto sulla disabilità mondiale 2011).

Lavorare nel quadro di un partenariato internazionale è un'occasione per realizzare l'esistenza di diversi concetti legati alla comprensione culturale della disabilità, ma è anche un'opportunità per verificare che esiste un contesto di base simile che consente trovare una definizione comune della disabilità, con particolare riferimento all'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS):

"Il termine generico per le carenze, le limitazioni di attività e le restrizioni di partecipazione, riferendosi agli aspetti negativi dell'interazione tra un individuo (il suo stato di salute) ei fattori contestuali di quell'individuo (fattori ambientali e personali) "

(Rapporto mondiale sulla disabilità 2011 - Relazione globale sulla disabilità).

Capitolo 3 Imprenditorialità, disabilità e loro connessione: capiremo i concetti, la situazione attuale e le tendenze

Dobbiamo anche considerare che le questioni relative al funzionamento umano sono classificate in tre aree interconnesse riassunte nella nota di orientamento dell'OCSE sull'imprenditorialità delle persone con disabilità (2014):

➤ **Una carenza** è un problema nella funzione o nella struttura del corpo, tra cui:

- disfunzioni fisiche (ad es. Disfunzione dei sistemi muscolo-scheletrici, neurologici, cardiaci, circolatori e respiratori)
- Disturbi mentali o disturbi (es. Schizofrenia, neurosie e disturbi psicotici, ansia e disturbi emotivi, fobie, depressione);
- compromissione cognitiva (es. Lesioni cerebrali, demenza);
- Perdita sensoriale (per esempio perdita di visione o cecità);
- Disabilità intellettuali o di sviluppo (es., Funzione intellettuale generale inferiore alla media)

➤ **Una limitazione dell'attività** è una difficoltà incontrata da un individuo nell'esecuzione di un compito o un'azione.

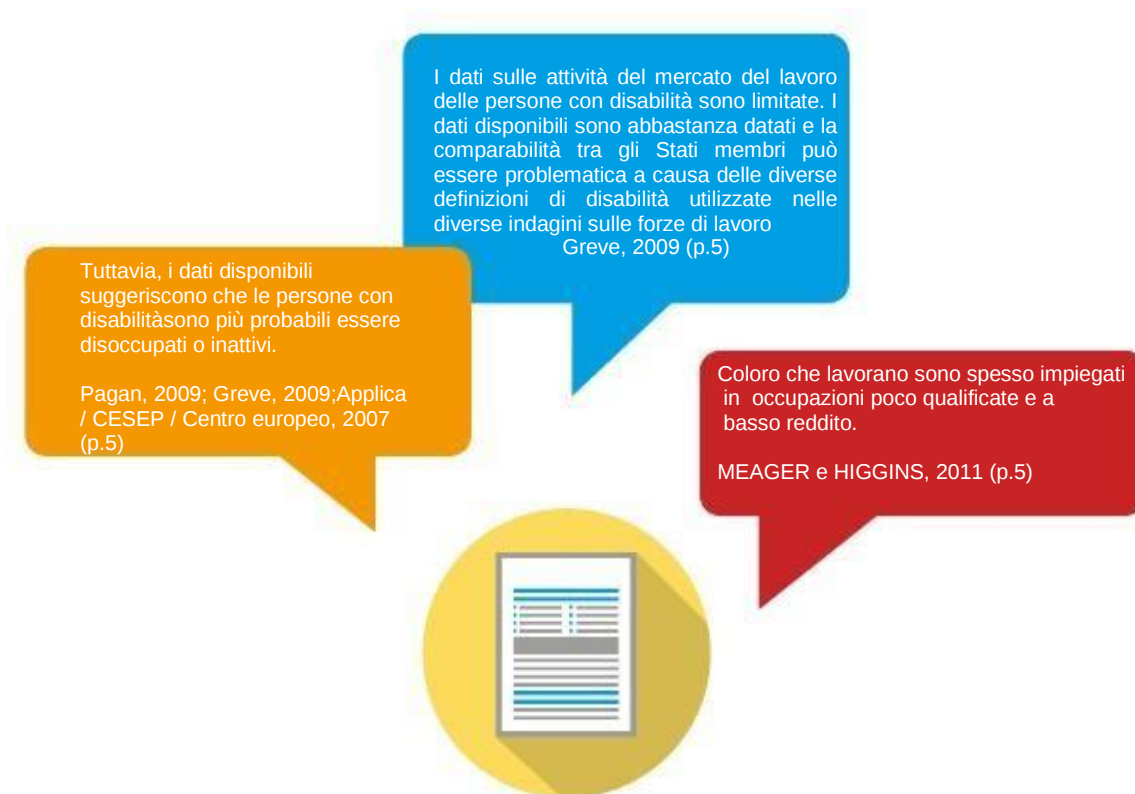
➤ **Una limitazione della partecipazione** è un problema incontrato da un individuo nella partecipazione a situazioni di vita. (pagina 4).

Dato questo, è possibile comprendere che la disabilità "promossa come" modello bio-psico-sociale "rappresenta un compromesso fattibile tra modelli medici e sociali" (World Report on Disability 2011 Handicap - p.4).

Su questa base non è solo possibile, ma è necessario agire sull'ambiente come strumento per promuovere l'inclusione e le stesse opportunità per le persone con disabilità: "gli ambienti inaccessibili creano disabilità creando ostacoli alla partecipazione e inclusione "(Relazione Mondiale sulla Disabilità 2011 - Relazione sulla Disabilità Mondiale - p.4).

Capitolo 3 Imprenditorialità, disabilità e loro connessione: capiremo i concetti, la situazione attuale e le tendenze

Secondo l'informativa OCSE sull'imprenditorialità delle persone con disabilità (2014):



3.4 Imprese e disabili in Europa

Non c'è dubbio che la disabilità, l'auto-lavoro o l'imprenditoria siano pienamente compatibili. Dal punto di vista teorico, una persona con disabilità può dimostrare competenze e competenze per avviare un'impresa e lavora in un ecosistema simile a quello degli imprenditori senza disabilità.

Per quanto riguarda le competenze, EntreComp: Il framework delle competenze imprenditoriali di Bacigalupo et al. (2016) per l'Unione europea, che mira a fornire un riferimento comune sulla concettualizzazione dell'imprenditorialità, individua tre aree di competenza che caratterizzano gli imprenditori.

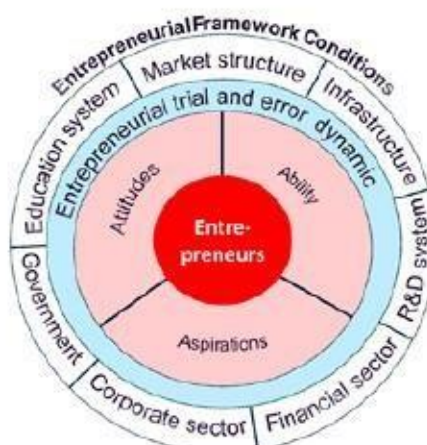
Capitolo 3 Imprenditorialità, disabilità e loro connessione: capiremo i concetti, la situazione attuale e le tendenze

Allo stesso tempo, ognuno di questi domini può essere suddiviso in 5 competenze che integrano ognuna di esse:



Areas and competences of the EntreComp conceptual model.
Source: EntreComp: The Entrepreneurship Competence Framework by Bacigalupo et al. (2016) (p. 11)

Per quanto riguarda l'ambiente imprenditoriale, la struttura dell'ecosistema imprenditoriale è illustrata nella figura seguente dall'Istituto Globale per l'Imprenditorialità e lo Sviluppo (GEI, 2016):



GEI Model of Entrepreneurial Ecosystems
Source: Global Entrepreneurship Index 2016 (p. 12)

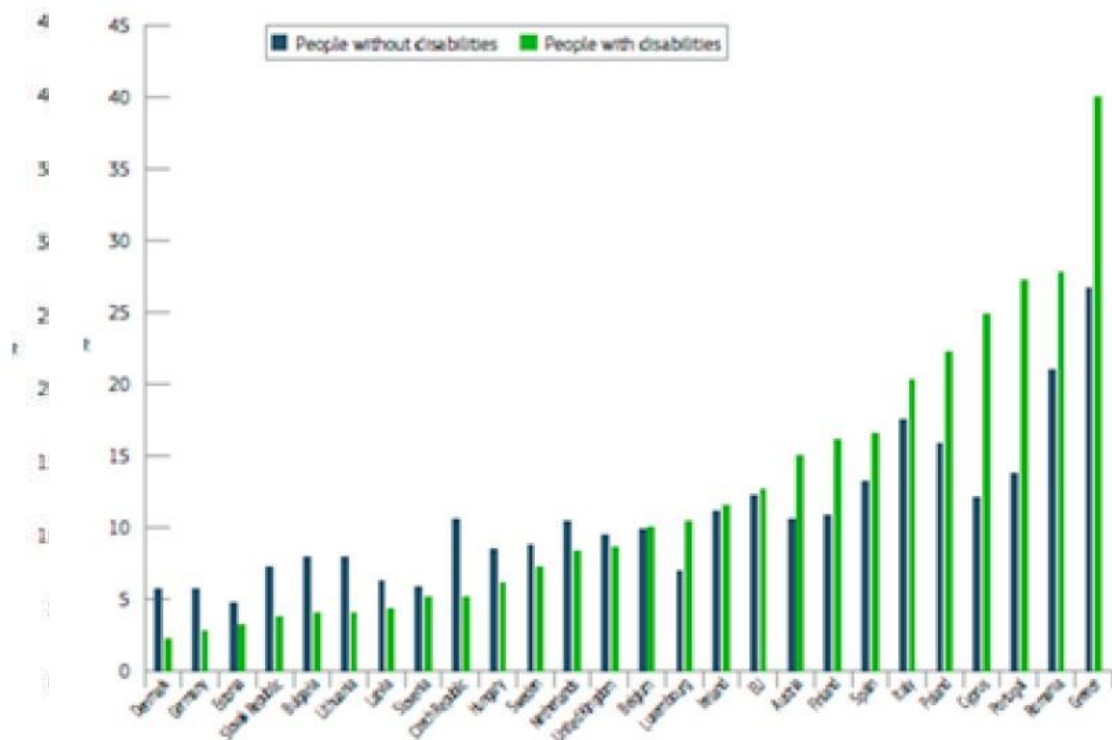
sCapitolo 3 Imprenditorialità, disabilità e loro connessione: capiremo i concetti, la situazione attuale e le tendenze

Inoltre, "le statistiche dell'Unione europea sui redditi e le condizioni di vita (EU-SILC) suggeriscono che, in tutta l'UE, le persone con disabilità sono (Policy brief on Entrepreneurship ..., 2014, pag.5) Alcuni studi dimostrano che l'imprenditoria è un'opzione attraente per l'inclusione professionale delle persone con disabilità perché li per ottenere un lavoro "su misura", per regolare la tempistica, l'intensità dell'attività, l'ambiente di lavoro alle esigenze specifiche di ciascuno.

Tuttavia, se analizziamo i dati in modo più approfondito e indaghiamo l'attività effettiva delle persone con disabilità nell'ambito del lavoro autonomo e imprenditoriale, possiamo vedere che sono "più probabili essere inattivi il mercato del lavoro. I tassi di auto-occupazione variano notevolmente da uno Stato membro all'altro. Il tasso di auto-occupazione delle persone con disabilità è relativamente basso in molti paesi dell'Europa nordorientale e superiore nei paesi dell'Europa meridionale "(Policy brief on Entrepreneurship ..., 2014, p.5).

Tasso di auto-occupazione per le persone con disabilità, 2007

Source: Special tabulations of EU-SILC data.



Source: Policy Brief on Entrepreneurship for People with Disabilities (2014) (p. 6)

Capitolo 3 Imprenditorialità, disabilità e loro connessione: capiremo i concetti, la situazione attuale e le tendenze

Allo stesso tempo, possiamo vedere che, secondo la politica dell'OCSE sull'imprenditorialità delle persone con disabilità (2014):

➤ Gli imprenditori con disabilità si trovano ad **affrontare particolari barriere** durante l'avvio e il consolidamento delle attività imprenditoriali.

Alcune di queste barriere sono senza dubbio legate ai vincoli socio-strutturali profondi che impongono limiti severi alle possibilità di successo per alcuni gruppi di persone con disabilità. Questi ostacoli includono:

- Mancanza di fiducia e aspirazioni limitate
- dipendenza da aiuti e sovvenzioni
- mancanza di competenze e conoscenze di business rilevanti
- accesso al capitale di base
- discriminazione nei confronti del consumatore
- aumento del costo del lavoro
- mancanza di adeguati servizi di supporto alle imprese

In secondo luogo, e soprattutto, la formazione non è sempre adattata alle esigenze individuali e il suo valore è quindi limitato ai beneficiari di taluni programmi (...)

➤ In terzo luogo, **i servizi di supporto potrebbero non essere disponibili in certi formati** (ad esempio Braille), rendendo il sostegno di alcuni segmenti della popolazione inaccessibili alle persone con disabilità (...)

➤ In quarto luogo, i locali in cui è **offerto il supporto non possono essere accessibili a persone con disabilità che influenzano la loro mobilità** (...)

➤ Quinto, i programmi di supporto possono utilizzare **un linguaggio off-the-wall per le persone con disabilità** (...)

➤ In sesto luogo, la diversità delle disabilità e delle disabilità significa che alcuni imprenditori con disabilità non si considerano "disabili" e **preferiscono essere supportati dai servizi tradizionali** piuttosto che servizi specifici per le persone con disabilità. (pagina 8)

Capitolo 3 Imprenditorialità, disabilità e loro connessione: capiremo i concetti, la situazione attuale e le tendenze

In sintesi, ci sono gravi barriere all'imprenditorialità nelle persone con disabilità e troviamo che la maggior parte dell'offerta attuale:

- Fornisce servizi accessibili solo a persone che sono totalmente in grado o non accessibili a persone con disabilità sensoriali
- Richiede risultati troppo "vincolanti" per il ritmo più lento di disabilità nell'avvio di un'impresa.
- Mostra difficoltà nell'accesso alle informazioni e alle disposizioni correnti;
- Rappresenta la sfida di raggiungere un ritmo di lavoro adeguato;
- Mancanza di conoscenza e comprensione della disabilità attraverso contatti di rete formali e informali, inclusi donatori e agenzie di supporto.

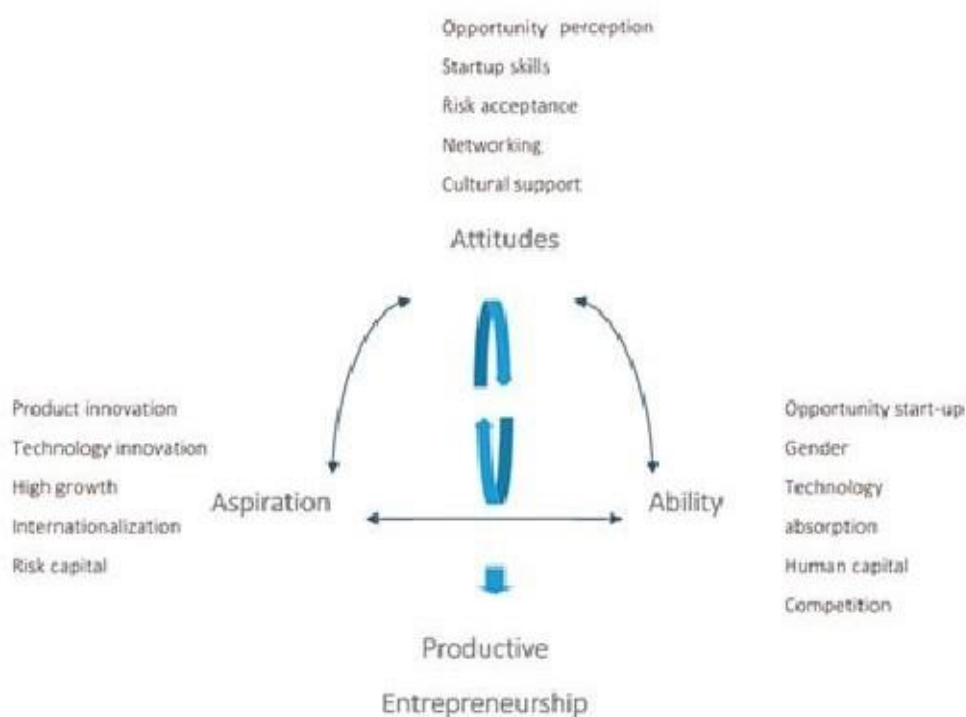
4

Capitolo

Capitolo 4

L'ecosistema imprenditoriale: una caratteristica essenziale per promuovere l'imprenditoria

L'indice globale imprenditoriale 2016 illustra la dinamica dei sistemi nazionali di imprenditorialità (pagina 72):



Source: Global Entrepreneurship Index 2016 (2016)



Capitolo 4 L'ecosistema imprenditoriale: una caratteristica essenziale per promuovere l'imprenditoria

È anche interessante sottolineare **i seguenti principi per un ecosistema imprenditoriale:**

- L'imprenditorialità può essere appreso e può essere insegnato.
- L'imprenditorialità è un percorso per l'autonomia individuale e uno strumento per la crescita sociale.
- "Gli strumenti di supporto per gruppi intensivi, personalizzati, individuali o piccoli possono produrre i risultati più riusciti" (Politica delle politiche dell'OCSE sull'imprenditorialità delle persone con disabilità, 2014, p.13)
- Più attenzione è necessaria per garantire che gli imprenditori beneficino di un'esperienza pratica che possa essere applicata nel mondo reale.
- La persona con disabilità deve innanzitutto essere considerata un imprenditore pieno che deve convalidare o acquisire le competenze necessarie per la "professione imprenditoriale" nell'ambito "ordinario" di un supporto personalizzato per le imprese di avvio.

Alle persone con disabilità saranno offerte:



- Accesso all'ecosistema in qualsiasi fase dello sviluppo commerciale.
- Istruzione e / o formazione inclusiva, cioè accettazione della diversità, adattamento dell'intero sistema per soddisfare le esigenze di ciascun partecipante (Gil y Rodríguez-Porrero, 2015, p. 9).
- Formazione e accompagnamento.
- percorso personalizzato: disabilità + profilo personale + conoscenze imprenditoriali / imprenditoriali.

Capitolo 4 L'ecosistema imprenditoriale: una caratteristica essenziale per promuovere l'imprenditoria

Allo stesso tempo, il sistema prenderà in considerazione:



- I vincoli di ciascun portatore di progetto.
- Attuali esigenze dei partecipanti.
- La situazione economica nel settore dell'impatto dell'attività.
- risorse aggiuntive disponibili, pubbliche e / o private.

..che consentirà di progettare programmi adeguati, efficaci e sostenibili nonostante vincoli finanziari, procedurali o strutturali.

4.1 Aree di azione



1. Accessibilità

La strategia europea per la disabilità 2010-2020 (Commissione europea, 2010, p.5) definisce "accessibilità" in modo che le persone con disabilità possano avere uguali accesso all'ambiente fisico, le tecnologie di trasporto, di informazione e di comunicazione (TIC), e di altri servizi e servizi".

2. Istruzione e formazione inclusiva

Secondo la strategia europea per la disabilità 2010-2020, la progettazione di una formazione completa inclusiva nell'imprenditorialità implica l'eliminazione di tutti i tipi di barriere organizzative per le persone con disabilità nell'istruzione generale e sistemi di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, fornendo un supporto tempestivo per l'istruzione inclusiva e l'apprendimento personalizzato dalla identificazione precoce di esigenze specifiche.

3. Formazione + servizi completi per l'imprenditorialità

Un portafoglio di servizi complementari completi per l'imprenditoria, al di là dell'offerta di formazione, è un elemento chiave per qualsiasi ecosistema. Questo portafoglio deve fornire risorse essenziali (come il mentoring, strumenti di networking, consulenza in materia di lavoro, ecc.) Che accompagnano gli imprenditori e sostengono gli imprenditori nel loro viaggio imprenditoriale.

Capitolo 4 L'ecosistema imprenditoriale: una caratteristica essenziale per promuovere l'imprenditoria



4. Percorsi personalizzati: disabilità + profilo personale + conoscenza iniziale / imprenditoriale

Il progetto di un programma su misura per la formazione dell'imprenditorialità è un vantaggio, poiché i contenuti e i servizi complementari devono essere adattati al più possibile alle esigenze dei partecipanti. Queste esigenze devono essere correlate ai problemi della disabilità (ad esempio la natura e la gravità della disabilità) e l'esperienza e / o la conoscenza dell'avviamento (formazione precedente e esperienza lavorativa).

5

Capitolo

Capitolo 5

Sistemi di lavoro e attività di accompagnamento: Cominciamo con

Un programma di supporto e accompagnamento che garantisca un approccio olistico e che si concentri sulle esigenze individuali e specifiche di ciascun partecipante deve essere offerto all'imprenditore con disabilità.

Promuoverà l'imprenditoria **necessariamente tenendo conto delle esigenze di ciascun partecipante con una doppia prospettiva:**

-
- Lo sviluppo dell'idea di business
 - L'handicap dell'imprenditore.

Il programma permetterà ai partecipanti di interagire con i servizi disponibili per la creazione e / o l'accelerazione di un'idea di business. Queste interazioni saranno caratterizzate da:



- Posizionamento attivo e dinamico; la disabilità dell'imprenditore.
- un feedback reciproco continuo in cui tutte le parti coinvolte possono evolversi;
- Massima flessibilità per rispondere immediatamente, in forma e ricorrenza adattata alle esigenze dell'imprenditore.

Per accogliere chiunque voglia iniziare o promuovere un'idea di business, il sistema deve necessariamente essere inclusivo, il che significa che chiunque può partecipare ad azioni e attività, indipendentemente dalle circostanze personali.

Capitolo 5 Sistemi di lavoro e attività di accompagnamento: cominciamo a costruire

Dal punto di vista della gestione efficace della disabilità, **un servizio inclusivo per la creazione e l'avvio delle imprese deve avere un ambiente universalmente accessibile sia nell'ambiente fisico, sia procedurale e culturale.**

L'ecosistema aziendale inclusivo con diversità funzionale deve essere conforme ai criteri specifici del concetto di "design for all" o "design universale": "la progettazione di prodotti, ambienti, programmi e servizi che possono essere utilizzati da tutti, senza bisogno di adattamento o di progettazione specializzata"³.



Sarà essenziale garantire questa uguaglianza, non solo all'interno, ma anche nell'ambiente culturale e sociale in questione, poiché le società risultanti dalla sua attività si evolveranno in questo contesto comunitario più ampio che deve essere ricettivo a rafforzare le iniziative commerciali adottate dai persone con disabilità.

5.1 Area di azione: ambiente fisico e procedurale

Il promotore offrirà:



- Impostazioni universali accessibili.
- tecnologie ausiliarie.
- servizi e procedure intuitivi.
- Ambienti utilizzabili.

5.2 Area di azione: accordi comuni

Gli sviluppi ragionevoli che possono essere fatti in un dato ambiente possono facilmente coprire un gran numero di opzioni diverse, ma è possibile evidenziare gli sviluppi più frequenti da considerare quando si progetta un ambiente accessibile e compatibile con diversità funzionale.

³ This is defined in Article 2 of the United Nations Convention on the Rights of Persons with Disabilities, adopted in 2006 and ratified by Spain in 2007. This definition clarifies that "Universal design will not exclude technical aids for particular groups of people with disabilities, when needed". CEAPAT, IMSERSO, Ministry of Health, Social Services and Equality (Spain).

Ecco un elenco completo delle impostazioni più comuni in un ambiente di formazione e apprendimento. Abbiamo classificato questi parametri come segue:



Sempre i parametri che coinvolgono le aree più generali dell'ambiente in questione e che devono sempre essere garantite.

Se necessario, i parametri che devono essere inclusi nella "banca di risorse" dell'entità che gestisce il programma imprenditoriale ma che, a causa del costo economico che possono rappresentare, verranno applicati solo se necessario.

Nel processo di accoglienza di nuovi imprenditori, lo specialista della disabilità deve definire i necessari supporti per ogni imprenditore che partecipa all'ecosistema in condizioni uguali. Allo stesso modo, deve gestire / elaborare la presenza di questi supporti.

Individuale Le condizioni di accoglienza degli appaltatori.

Sempre



- Numero limitato di partecipanti (generalmente un massimo di 15).
- Nessuna barriera architettonica in tutti i servizi: aule, bagni, sale riunioni, caffetteria, ascensori, ecc.
- Arredamento: tavoli, sedie, schermo di proiezione, ecc.

Capitolo 5 Sistemi di lavoro e attività di accompagnamento: cominciamo a costruire

- Condizioni ambientali confortevoli: luce e suono.
- Spazio di formazione individuale utilizzabile.
- I materiali e le procedure per l'e-learning devono essere accessibili
- Programma flessibile delle attività (formazione, esercitazioni, incontri, ecc.) Tenendo conto delle esigenze di disabilità diverse, nonché degli orari dei medicinali.
- Adattato alle TIC: accesso gratuito a Internet, connessione Wifi, punti vendita.

Se necessario



- Registrare sessioni di formazione (mentre l'accesso alle sessioni di registrazione è fornito dal programma) e tutorial.
- Presenza di assistente personale.
- Riduzione del rumore
- Presenza di interpreti del segno
- Documenti stampati su:
 - Sistema Braille;
 - Font grandi e facili da leggere.
- I materiali in linea e stampati devono avere un elevato contrasto cromatico tra testo e / o immagine e sfondo. Le informazioni pertinenti devono essere osservate in un colore diverso.
- Sistema di sottotitolazione classico e / o sottotitolato per la visualizzazione e / o la trascrizione dell'interprete di lingua di segno
- Si può raccomandare un'ulteriore formazione specifica per rafforzare l'acquisizione di conoscenze particolari.

⁴ Tifotecnology: strumenti tecnologici efficaci e potenti che consentono alle persone non vedenti o a gravi difficoltà visive di accedere alle informazioni.

Capitolo 5 Sistemi di lavoro e attività di accompagnamento: cominciamo a costruire

Individualmente

Molte persone con disabilità hanno bisogno di strutture o assistenza speciali. Il fornitore deve garantire che siano compatibili con i servizi e le risorse dell'ecosistema.



- Lettori di schermo per computer e / o strumenti di ingrandimento.
- Tastiere accessibili: tastiera a braille, tasti di sicurezza, tastiere mono-manuali, tastiere ergonomiche, ecc.
- Mouse accessibili: palle di controllo, joystick, dispositivi di puntamento, touchpad, mouse con controllo di piede o testa, altri, ecc.
- Sedie a rotelle.

5.3 Area di azione: procedure accessibili essenziali

Affinché il sistema imprenditoriale sia veramente inclusivo, non è necessario agire solo a livello delle sue strutture fisiche, ma anche in tutti gli aspetti legati alle procedure che si svolgono.

È possibile individuare alcune procedure operative e di partecipazione che saranno essenziali per garantire l'accesso a tutti gli imprenditori in modo paritario:



Partecipazione equa nel processo di applicazione

Il processo di candidatura, così come il processo di selezione per trovare i profili dei partecipanti corretti, garantirà l'accessibilità in base a:

- “Test di amministrazione « autovalutazione del progetto di creazione
- Manutenzione individuale.
- Piano aziendale o documenti simili.
- Validazione del percorso individuale.



Istruzioni operative

Ogni istruzione (online o faccia a faccia) sarà quanto più possibile accessibile a tutti i partecipanti; ad esempio: quando e come presentare esercizi di allenamento.

Ci saranno strumenti / procedure appropriati per l'appaltatore per richiedere uno sviluppo che non è stato inizialmente segnalato e valutato da uno specialista di disabilità a causa dell'evento singolo / isolato o tardivo.

Attività di formazione

Vedere la Guida alla metodologia e agli strumenti di formazione per l'imprenditorialità.

Eventi Sociali / Formativi

Tutte le attività di addestramento complementare / eventi della comunità sono rilevanti quanto le sessioni di formazione. Questi consentono agli imprenditori di conoscersi reciprocamente, condividere le proprie esperienze, trovare sinergie tra le aziende e così via. Saranno accessibili anche gli ambienti in cui vengono organizzati questi eventi, i loro spazi, le loro attività e le modalità, consentendo la parità di partecipazione di tutti gli imprenditori.

Salute e misure di sicurezza e situazioni di emergenza

Ogni ambiente ha istruzioni di sicurezza e sicurezza per tutti i visitatori, dovrebbe essere assicurato che esista una sezione specifica per le persone con disabilità, in quanto i protocolli sanitari e di sicurezza con disabilità meritano un'attenzione particolare nella maggioranza della legislazione europea.

Devono essere fornite almeno le seguenti informazioni:

Misure di sicurezza in classe e altre aree comuni disponibili per l'appaltatore

- Consigli ergonomici
- Informazioni di emergenza: evacuazione, segni di sicurezza
- Pronto soccorso

Capitolo 5 Sistemi di lavoro e attività di accompagnamento: cominciamo a costruire

5.4 Area d'azione: Ambiente culturale

Insieme, attraverso un ambiente fisico e procedurale accessibile e per garantire la parità di trattamento per tutti, affronteremo le concezioni, le percezioni e le credenze sulla disabilità che possono influire sui sistemi di sostegno per l'imprenditore, cercando di liberarli dai pregiudizi e adattarli alla realtà. Pertanto:

Come affermato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel Rapporto Mondiale sulla Disabilità (2011):



- Tutti i professionisti coinvolti nell'ecosistema (formatori, tutor, mentori, consiglieri, ecc.) Dovrebbero avere una buona comprensione delle sfide e delle esigenze delle persone con disabilità.
- Formazione
- Assunzione di professionisti del gruppo target o con esperienza professionale con il gruppo target

Chapter 5 Sistemi di lavoro e attività di accompagnamento: cominciamo a costruire

5.5 Ambito di azione: formazione dei tutor

Tutti i professionisti coinvolti in un programma imprenditoriale per le persone con disabilità dovrebbero sapere come affrontare le esigenze educative legate alla disabilità.

Coloro che non sono abituati a lavorare con persone con disabilità possono avere dubbi su come affrontare situazioni specifiche e possano sentire un po' di nervosismo. Dovranno essere fornite informazioni specifiche per sviluppare atteggiamenti e credenze che non saranno discriminatori, discriminatori, svantaggiati o svalutando la capacità della persona.

Prenderemo in considerazione

- Gli attori direttamente coinvolti nello sviluppo di servizi: insegnanti, mentori, consiglieri, allenatori e tutor.
- Attori indirettamente coinvolti in ruoli come agenti finanziari, fornitori, partner, clienti, ecc. (Stakeholder)

Per quanto riguarda gli attori direttamente coinvolti, dimostreranno le seguenti conoscenze e competenze:



- Capire la diversità e fornire la risposta giusta alle esigenze di tutti gli imprenditori.
- Lavorare con strumenti specializzati quando necessario.
- Condividere le proprie esperienze e conoscenze sulle problematiche della disabilità con altre parti interessate.
- Svolgere attività e formazione basati su valori e pratiche inclusive.

Chapter 5 Sistemi di lavoro e attività di accompagnamento: cominciamo a costruire

Per fornire al nostro team più strumenti e sicurezza, il programma includerà una breve formazione per tutti i dipendenti che sono potenziali bersagli o che lo richiedono specificamente.

Secondo le seguenti caratteristiche:



- Sessione di 3 ore da uno specialista della disabilità: COSA È LA DISABILITÀ? (Tutti i documenti di lavoro saranno disponibili anche in formato digitale) in cui verranno trattati i seguenti argomenti:
- Concetto (salute + dimensione sociale).
- Tipi.
- Certificazioni.
- dati statistici rilevanti (occupazione, istruzione, origine della disabilità, ecc.).
- Ostacoli all'occupazione e inclusione scolastica.
- Idee generali per l'inclusione: accessibilità, progettazione per tutti, hosting, tecnologia di supporto.
- Legislazione.
- Suggerimenti per interagire con le persone con disabilità: scheda tecnica (vedi Appendice A)
- Materiale informativo aggiuntivo per coloro che desiderano andare oltre

6

Capitolo

Capitolo 6

Gestione e sviluppo del programma imprenditoriale: faremo in modo che tutti gli elementi coincidano

Una volta istituiti i pilastri fondamentali per promuovere l'imprenditorialità tra le persone con disabilità, definire tutti gli elementi necessari per lavorare con i nostri imprenditori e condurli al successo, e analizzare come renderli adatti.

6.1 Il processo di applicazione e di accesso

Criterio di integrazione

Valuteremo il modulo di domanda per:



- Ogni imprenditore, qualunque sia la sua disabilità.
- livello scolastico minimo per comprendere i contenuti limitando i termini tecnici.
- Nessuna restrizione d'età.

Chaitre 6 **Gestione e sviluppo del programma di imprenditorialità: faremo in modo che tutti gli elementi coincidano e lavorino per il successo**

- Nessun requisito preliminare per lo sviluppo dell'idea di business (dall'idea iniziale allo sviluppo commerciale).
- Con la disponibilità minima di ore per frequentare le lezioni, fare i compiti a casa e partecipare a tutte le riunioni di follow-up necessarie.

Procedura di accesso

a) PROVA DI INGRESSO + INTERVISTA INDIVIDUALE

COSA

Secondo la Banca Mondiale le cinque categorie di qualifiche dei partecipanti che gli studi che possono pesare i risultati del programma sono:

- Profilo individuale (demografica e personalità);
- Educazione;
- esperienza;
- Interesse e intenzioni;
- Comportamento dei partecipanti.
(Valerio et al., 2014, p. 43)

Analisi delle diverse aree di impatto sulla capacità di intraprendere un progetto aziendale:

- Potenziale impatto della disabilità sull'installazione e lo sviluppo dell'azienda
- Fattibilità dell'idea aziendale;
- L'ambiente sociale individuale,
- Competenze individuali imprenditoriali.

Capitolo 6 Gestione e sviluppo del programma di imprenditorialità: faremo in modo che tutti gli elementi coincidano e lavorino per il successo

Queste aree saranno valutate:



Amministrazione Test: prova "Creative Project Evaluation" per identificare le competenze imprenditoriali (Appendice B).

Intervista personale per identificare:

➤ Immagini legate all'imprenditorialità che l'imprenditore può visualizzare:

- Motivazione per avviare un'impresa o essere autonomo

"Gli individui creano le imprese per motivi diversi. Alcuni creano un'impresa per cogliere un'opportunità di mercato e altri perché non hanno altre alternative sul mercato del lavoro. Altri possono mirare a obiettivi sociali piuttosto che ai profitti (ad esempio, imprese sociali, organizzazioni senza scopo di lucro). Queste motivazioni sono fluttuanti, non costanti. "(OCSE / Rapporto dell'Unione Europea Gli Imprenditori Missati ..., 2015, 86)

- Che cosa significa essere un imprenditore?
- Come hai immaginato lo sviluppo dell'idea di negoziazione?
- Quali risorse (personali, finanziarie, ecc.) Puoi investire?

Queste informazioni saranno essenziali per determinare se l'imprenditore è sufficientemente determinato per iniziare il viaggio (che dimostra di essere un indicatore di successo per la redditività commerciale).

➤ Analisi della disabilità in relazione all'idea di business. Essa prenderà in considerazione:

- l'impatto della disabilità sull'idea di business (così come l'impatto dell'idea imprenditoriale sulla disabilità)

- Compatibile
- Compatibile con restrizioni
- Incompatibile

Capitolo 6 Gestione e sviluppo del programma di imprenditorialità: faremo in modo che tutti gli elementi coincidano e lavorino per il successo

- Requisiti di supporto (frequenza, intensità, modalità)

- alta
- media
- Debole
- Non applicabile

➤ Studio di fattibilità dell'idea di business:

- Il bisogno del mercato.
- Scadenza.
- Capacità di investimento.

➤ Analisi dell'ambiente imprenditoriale. Relativo a:

- L'individuo
 - Motivazione: sentire la necessità di imparare / definire i propri obiettivi di apprendimento
 - competenze cross-curricolari
- Supporto familiare.
- risorse finanziarie.
- Cronologia di lavoro: esperienza precedente e / o formazione.

➤ Analisi delle competenze

➡ Analisi del piano aziendale e / o altri documenti aziendali, se applicabile.

Capitolo 6 Gestione e sviluppo del programma di imprenditorialità: faremo in modo che tutti gli elementi coincidano e lavorino per il successo

COME ?

Una riunione faccia a faccia, o da Skype

CHI ?

- Il coordinatore dei tutor analizzerà:
 - la fattibilità e la maturità dell'idea di business.
 - Competenze imprenditoriali dell'imprenditore.
- Lo specialista per la disabilità e l'inclusione analizzerà:
 - Idea di business o avvio e compatibilità con la disabilità
 - Servizi necessari e altri supporti.
- Il contraente partecipante.

b) ANALISI DELLE INFORMAZIONI E FORMAZIONE DI UN TEAM DI LAVORO PER L'IMPRESA

COSA

Le informazioni fornite nel punto a) dovrebbero essere utilizzate come base per determinare la migliore squadra interdisciplinare di lavoro per ogni imprenditore, nonché una proposta di attrezzature e risorse per ogni singolo individuo.

COME ?

Una riunione faccia a faccia.

Capitolo 6 Gestione e sviluppo del programma di imprenditorialità: faremo in modo che tutti gli elementi coincidano e lavorino per il successo

CHI ?

- Tutor
- Coordinatore
- Specialista per la disabilità e l'inclusione

c) PROGETTO PERSONALIZZATO DEL CORSO DI FORMAZIONE
DELL'INVESTIMENTO: risorse disponibili (tipologia, frequenza e intensità), obiettivi, programmazione e scadenze

COSA

- Preparazione di un viaggio imprenditoriale personalizzato attraverso: Modello di itinerario su misura.
- Accordo firmato per accettazione:
 - Della rotta proposta,
 - Programmazione e scadenze.

COME

Riunione faccia a faccia (solo online se necessario) dove il contraente firmerà il corso proposto e riceverà una copia.

CHI

- Tutor.
- Specialista per la disabilità e l'inclusione:
 - Verificherà e verificare che siano disponibili le strutture necessarie
- Imprenditore.

Capitolo 6 **Gestione e sviluppo del programma di imprenditorialità: faremo in modo che tutti gli elementi coincidano e lavorino per il successo**

6.2 L'équipe

Il programma dovrebbe avere la seguente équipe di lavoro per ogni imprenditore:

Tutor

PROFILO

Uomini o donne d'affari specializzati o imprenditori esperti.

Principali responsabilità

I tutor seguono il percorso personalizzato dell'imprenditore per tutto il programma. A tal fine, essi monitorano l'evoluzione dell'idea di business, oltre a potenziare le competenze individuali.

Inoltre, se necessario, possono suggerire la riorientazione del corso e proporre l'intervento di altri esperti fornendo contatti in diverse aree di attività per tutto il percorso imprenditoriale personalizzato, su richiesta dell'imprenditore.

Lavora in coordinamento con ..

- Specialista in disabilità e inclusione
- Coordinatore dei tutor
- Coordinatore dell'imprenditore

Capitolo 6 Gestione e sviluppo del programma di imprenditorialità: faremo in modo che tutti gli elementi coincidano e lavorino per il successo

Ulteriori raccomandazioni

- Le riunioni consultive possono essere organizzate in linea o in linea, a seconda delle preferenze del tutor e del contraente in base alle loro esigenze in termini di disponibilità e disabilità.
- Le riunioni dovrebbero essere organizzate principalmente su base personale, per stabilire un buon rapporto tutor-imprenditore. Tuttavia, come tutor può accompagnare diversi imprenditori, può anche organizzare tavole rotonde per non solo consigliare gli imprenditori, ma anche creare una utile discussione e discussione rete.
- Costruire un duo soddisfacente Tutor-Imprenditore è un punto chiave. Devi prendere in considerazione alcune domande per arrivarci: settore e maturità dell'idea di business, personalità.
- Quando l'idea aziendale si evolve, la relazione Tutor-Imprenditore non può più essere utile. A questo punto, è necessario essere in grado di designare un nuovo tutor per soddisfare le nuove esigenze dell'imprenditore.
- È fondamentale per tutti i tutor raccogliere tutte le informazioni sull'evoluzione degli imprenditori. In questo modo, il nuovo tutor può:
 - Prendi il relè con l'appaltatore dallo stesso punto, conoscendo tutto il lavoro fatto prima.
 - Monitorare le attività svolte, i passi intrapresi e le strategie interessate.
- Per evitare un rapporto di dipendenza, deve essere scritto un Contratto Tutor-Imprenditore. Includerà: obiettivi di sviluppo, data di chiusura e calendario per verificare i progressi.

Capitolo 6 Gestione e sviluppo del programma di imprenditorialità: faremo in modo che tutti gli elementi coincidano e lavorino per il successo

Specialista per la disabilità e l'inclusione

PROFILO

Esperto di disabilità con conoscenza generale dell'impresa, dell'imprenditorialità e dell'occupazione.

Principali responsabilità

In coordinamento con il tutor, è responsabile dell'assistenza all'imprenditore in tutte le esigenze relative alla sua disabilità. Lo specialista per la disabilità e l'inclusione prende in considerazione come le disabilità e altre problematiche sociali possono influenzare l'idea aziendale, nonché il coinvolgimento e l'impegno dell'imprenditore per il programma.

Lavora in coordinamento con ...

- Business Tutor
- Coordinatore di tutor
- Coordinatore di appalti

Coordinatore di tutor

PROFILO

Esperto negli affari.

Principali responsabilità

Dovrebbe facilitare la comunicazione tra i tutor e prendere in considerazione i suggerimenti e le correzioni che forniscono. Promuoverà relazioni commerciali con idee sinergiche.

Capitolo 6 Gestione e sviluppo del programma di imprenditorialità: faremo in modo che tutti gli elementi coincidano e lavorino per il successo

Lavora in coordinamento con ...

- Tutor d'azienda
- Coordinatore d'impresa

Coordinatore d'impresa

PROFILO

Professional con una carriera d'affari eccezionale e forti capacità trasversali. Sensitive e proattive per lavorare sull'inclusione delle persone con disabilità.

Principali responsabilità

Promuoverà una comunicazione efficace tra gli imprenditori, individuando sinergie tra di loro. In questo modo, rafforzerà le relazioni degli uomini d'affari attraverso mezzi diversi, come l'organizzazione di incontri, sessioni di brainstorming o attività specifiche del gruppo. Fornirà anche una risposta efficace alle domande e ai suggerimenti degli imprenditori partecipanti relativi al funzionamento dell'ecosistema.

Lavora in coordinamento con ...

- Tutor aziendale
- Specialista in disabilità e inclusione.

Capitolo 6 Gestione e sviluppo del programma di imprenditorialità: faremo in modo che tutti gli elementi coincidano e lavorino per il successo

Formatori

PROFILO

Gli insegnanti devono mostrare competenze competenti, conoscenze e competenze imprenditoriali:



- Formazione iniziale dei formatori
- Sviluppo professionale continuo
- Accesso a sistemi di supporto alle imprese e formazione all'imprenditorialità
- reti di formazione (accesso a buone pratiche nella formazione e nell'imprenditorialità, nuove metodologie e risorse innovative)

Di conseguenza, avranno profili professionali diversi a seconda della formazione che offriamo:



Esperti nella creazione di aziende



Esperti in diversi settori dell'imprenditorialità



Insegnanti di scuole di business



Imprenditori



Formatori con competenze trasversali e coaching personali

"A report on teacher education and Training to prepare teachers for the challenge of entrepreneurship education" European Commission, DG Enterprise and Industry.

Capitolo 6 Gestione e sviluppo del programma di imprenditorialità: faremo in modo che tutti gli elementi coincidano e lavorino per il successo

Principali responsabilità

Condividono il contenuto tecnico con gli imprenditori e li motivano utilizzando esempi chiari, pratici e realistici, tenendo conto delle proprie idee imprenditoriali e della tempistica di ciascun progetto (avviamento, consolidamento o accelerazione).

Inoltre definiranno i risultati dell'apprendimento e le possibili risorse complementari, utilizzando metodi dinamici e sperimentando l'apprendimento e creando un ambiente aziendale in classe o in Moodle.

Infine, offriranno agli imprenditori connessioni e contatti relativi al loro business e li guiderà nel loro ecosistema vicino.

Lavora in coordinamento con ...

- Coordinatore di tutor
- Coordinatore degli imprenditori
- Specialista in disabilità e inclusione

6.3 La formazione

L'accesso ai contenuti formativi è un processo che avviene per tutto lo sviluppo, il consolidamento, la crescita o l'accelerazione di ogni iniziativa. Pertanto, non è necessario prendere un corso per intraprendere una nuova impresa. L'imprenditorialità non viene "insegnata" attraverso un business plan o una lezione fiscale.

Il programma offrirà **un'ampia gamma di contenuti** altamente pratici che dovrebbero implicare un significato e una rilevanza completamente differenti per ciascuna persona servita, in funzione del loro progetto, della loro maturità e delle caratteristiche personali degli stessi imprenditori.

Per questo motivo l'accesso a questi contenuti deve essere fatto insieme al datore di lavoro, progettando in ogni caso un caso diverso da quello fornito dalle informazioni fornite. Una volta che questi estremi sono progettati e concordati, l'impegno dell'imprenditore per il processo di apprendimento e l'applicazione pratica della teoria devono essere totali.

Capitolo 6 Gestione e sviluppo del programma di imprenditorialità: faremo in modo che tutti gli elementi coincidano e lavorino per il successo

Processo formativo

a) Tipologia dei contenuti

COSA ?

Vedere sotto una tabella di contenuti che si consiglia di utilizzare:



* Per ulteriori informazioni (tabelle formative, orari, profilo dei formatori), consultare la Guida alla metodologia e agli strumenti per la formazione dell'imprenditorialità.

COME

Ogni imprenditore avrà accesso allo stesso contenuto in modi diversi e in diversi formati, in base alle sue esigenze professionali e personali e allo sviluppo:



Piattaforma Moodle con accesso a tutti i contenuti (obbligatori e facoltativi).

Tutti i contenuti del workshop saranno disponibili tramite documenti e presentazioni scaricati. Questi contenuti saranno gli stessi da utilizzare per l'istruzione faccia a faccia.

Capitolo 6 Gestione e sviluppo del programma di imprenditorialità: faremo in modo che tutti gli elementi coincidano e lavorino per il successo

Sulla base della presenza. Sono liberamente accessibili agli studenti in qualsiasi momento. Gli esercizi a casa vengono caricati sulla piattaforma. Accesso personalizzato alla piattaforma

- Sommario per ogni imprenditore
- Annuncio per date chiave delle riunioni e entregaWERT
- Accesso completo alla piattaforma per le persone con disabilità.
- Accesso completo ai contenuti caricati.

➤ Esercitazioni

➤ Agora virtuale

➤ Sessioni e workshop:

Saranno eseguiti in un centro accessibile ogni sei mesi (quindi due volte all'anno)

- Saranno inoltre disponibili in streaming via webinar

CHI

➤ Formatori specializzati

➤ Tutor aziendale :

- Sosterrà la comprensione dei contenuti formativi, nonché la loro applicazione all'idea / sviluppo aziendale.
- Controllare l'adesione dell'itinerario formativo degli imprenditori, valutare i loro progressi, segnalare eventuali deviazioni e, se necessario, proporre modifiche a questo itinerario.
- Facilitare la comunicazione tra i membri del team di monitoraggio assegnato al datore di lavoro.

➤ Coordinatore degli imprenditori:

- Aumentare l'uso di strumenti e risorse di formazione tra imprenditori e la loro comunicazione, nonché la relazione tra

Capitolo 6 Gestione e sviluppo del programma di imprenditorialità: faremo in modo che tutti gli elementi coincidano e lavorino per il successo

il datore di lavoro e il team di formazione e / o lo specialista in materia di disabilità e inclusione .



Specialista per la disabilità e l'inclusione:

Per quanto riguarda la formazione, questo specialista sarà responsabile del follow-up degli imprenditori con disabilità e della gestione delle loro esigenze in relazione a questa situazione, prestando attenzione e centralizzando dubbi o richieste di invalidità da parte di insegnanti, tutor, mentori o studenti stessi.

Lo specialista per la disabilità e l'inclusione saprà quali materiali di formazione sono necessari per ogni imprenditore e saranno responsabili per garantire:

- tutti gli adeguamenti degli strumenti di formazione,
- l'accessibilità totale delle attrezzature del programma,
- completa accessibilità di tutti gli strumenti e dei contenuti di formazione

online Lui / lei sarà facilmente disponibile da:

- e-mail
- telefono: chiamate o messaggi,
- Skype video chiamate

Inoltre, lo specialista può partecipare personalmente allo sviluppo di sessioni di allenamento per soddisfare le esigenze di disabilità che possono sorgere durante la sessione.

b) CALENDARIO E PROGRAMMAZIONE

Il contenuto sarà interamente personalizzato in base al percorso imprenditoriale individuale inizialmente convalidato con ogni imprenditore.

L'intero processo di formazione non dovrebbe durare più di 6 mesi (vedi Guida alla metodologia e agli strumenti per la formazione dell'imprenditorialità).

Capitolo 6 Gestione e sviluppo del programma di imprenditorialità: faremo in modo che tutti gli elementi coincidano e lavorino per il successo

6.4 Risorse Supporto Supplementare - Servizi Complementari Imprenditoriali

Qualsiasi nuova azienda, così come molti processi di sviluppo e accelerazione, ha certamente bisogno di formazione tecnica e di un team di supporto. Dovrete trovare altri strumenti e risorse per lo sviluppo, il consolidamento e l'accelerazione degli ecosistemi.

Questa metodologia del programma mira a incoraggiare la crescita olistica dell'individuo e il rafforzamento delle competenze e del know-how che vanno oltre l'apprendimento dei contenuti aziendali tecnici. Si riferisce quindi a tutte le attività che rafforzano o "insegnano" queste competenze e know-how complementari come base necessaria per lo sviluppo e il consolidamento della società che in ultima analisi si basa sullo sviluppo e il consolidamento dell'appaltatore.

Mentoring

Secondo la relazione OCSE / Unione europea "Gli sfollati imprenditori ..." (2015):

Gli imprenditori che partecipano a programmi di formazione per l'imprenditoria, un allenatore o un mentore, o aiuti pubblicitari per lo sviluppo di un piano aziendale, acquirente per le competenze e per l'espansione del lavoro. Questo è un risultato positivo anche se non crea un'impresa durevole. (P. 24)

OECD



Capitolo 6 Gestione e sviluppo del programma di imprenditorialità: faremo in modo che tutti gli elementi coincidano e lavorino per il successo

COSA

Gestione di problemi aziendali o settori specifici della società. Il servizio fornirà un sostegno continuo e un tutoraggio / mentoring per i contraenti, su richiesta e su base individuale.

COME

Il programma sarà un collettivo di mentori disponibili che saranno raggiungibili online, via e-mail, skype o faccia a faccia.

CHI

- Esperti o educazione tra pari. Nel caso dell'istruzione pari, può avere il valore aggiunto dell'identificazione e, di conseguenza, una maggiore partecipazione e fiducia. Assicureremo che il partner abbia le qualifiche come mentore (conoscenze, contatti, abilità comunicative, non coinvolti in questo modo che non lascia spazio ad un efficace apprendimento da parte del discente)
- Specialista per la disabilità e l'inclusione: garantirà il contatto e la manutenzione di questi contatti di mentoring.

Secondo la relazione OCSE / UE "Gli imprenditori mancanti ..." (2015)



La selezione e la preparazione dei mentori sono punti chiave, così come il processo di nomina del mentore giusto per ogni imprenditore.

Capitolo 6 Gestione e sviluppo del programma di imprenditorialità: faremo in modo che tutti gli elementi coincidano e lavorino per il successo

Coaching

COSA

Come definito dall'OECD / UE (2016) nella relazione "Creazione Inclusive Business Creation ...":



"Il coaching è generalmente una relazione a breve termine finalizzata allo sviluppo di competenze dell'imprenditore ed è un processo di collaborazione in cui i partecipanti hanno ruoli chiaramente definiti. Il coachee è responsabile della generazione di idee e opzioni e deve compiere passi per raggiungere l'obiettivo riportando i progressi compiuti all'allenatore (P. 22)

COME

Il programma sarà un gruppo di potenziali allenatori che possono lavorare con i contraenti.

Per evitare un rapporto di dipendenza, deve essere scritto un Contratto Coach-Entrepreneur. Includerà: gli obiettivi, la data di chiusura e il calendario preciso per verificare il progresso.



Nell'ambito di questa relazione, un insieme di obiettivi verranno definiti all'inizio e i progressi verso questi obiettivi verranno monitorati. Senza contare che ci concentriamo sul coaching personale di sviluppo strettamente legato alla creazione, al consolidamento o all'accelerazione dell'azienda.

CHI

➤ Coach : garantiremo che questo professionista rispetti i principi della non discriminazione e delle pari opportunità per tutti.

Capitolo 6 Gestione e sviluppo del programma di imprenditorialità: faremo in modo che tutti gli elementi coincidano e lavorino per il successo

* Si prega di notare gli "elementi chiave del coaching e del mentoring per il supporto degli imprenditori" raccolti dall'OECD nella relazione "Gli imprenditori mancanti ..." (2015):

	Coaching	Mentoring
Structural Issues		
Mission	Support an entrepreneur with a specific challenge related to their business. Primary focus on business development.	Support an entrepreneur in self-development as an entrepreneur. Mentoring is typically more focussed on issues related to the individual entrepreneur than the business.
Form	Process orientation	Situation orientation
Task	Provide support through structured guidance.	Use personal experience to help individual entrepreneurs understand the consequences of actions and to solve problems.
Process Issues		
Connection to programme content	Strong	Weak
Meeting environment	Neutral	Neutral
Problem solving	Provide guidance	Make specific suggestions that help entrepreneurs understand consequences and outcomes.
Assessing the opportunity or idea	No role	No role
Operative involvement	No role	No role
Confidentiality	Verbally agreed	Verbally agreed
Networking	Door opener	Door opener (more active than in coaching)
Relationships		
Scope	Scheduled, structured meetings	Loosely structured meetings
Meeting	Individually or in groups	Individually or in groups
Initiative	Schedule based	Demand driven
Homework	Yes – a natural part of the process	No – not a natural part of the process
Documentation	Yes – a natural part of the process	No – not a natural part of the process
Follow-up	Yes – a natural part of the process	No – not a natural part of the process
Character of the coach and mentor		
Background and experience	Expertise related to specific challenge	Normally a previous entrepreneur, but does not need to have experience in a related industry
Engagement	High	High
Integrity	High	High
Social skills	High and credible	High and credible
Role (ethics)	Neutral and independent	Neutral and independent

Source: Adapted from Klofsten and Öberg (2008).

Source: OECD/European Union (2015), The Missing Entrepreneurs 2015: Policies for Self-employment and Entrepreneurship. (p. 109).

Mentori * (tutor *, in questa guida) e gli allenatori vengono solitamente reclutati perché sono o sono stati imprenditori di successo. Avranno conoscenze ed esperienze preziose, ma non possiamo supporre che saranno comunicatori e competenze interpersonali che costruiranno il necessario rapporto empatico con il capo del progetto (Cope e Watts, 2004). Ciò richiede una serie di stili di comunicazione, compresa la persuasione e l'impegno, per incoraggiare i giovani imprenditori (sviluppatori di progetti) a sviluppare il loro progetto e costruire un'identità imprenditoriale (Lefebvre e Redien Collot, 2013). Inoltre, come imprenditori, saranno abituati ad un elevato grado di autonomia e libertà di prendere le proprie decisioni e giudizi. Tuttavia, in una relazione di coaching o di mentoring, l'accento è sul fatto che il proponente del progetto prende decisioni mentre riceve informazioni e consigli pertinenti. (Pagg. 119-120)

Capitolo 6 Gestione e sviluppo del programma di imprenditorialità: faremo in modo che tutti gli elementi coincidano e lavorino per il successo

Per gli imprenditori di gruppi sotto-rappresentati e svantaggiati, i coach ei mentori * avranno probabilmente bisogno di interagire in modo diverso rispetto a quelli con gli imprenditori convenzionali. Ad esempio, per gli imprenditori con disabilità, è stato suggerito che sarebbe molto importante per un mentore o allenatore capire la propria disabilità (Wood et al., 2012). Ciò richiederà la formazione se l'allenatore o il mentore non provengono dalla stessa area. (Pag. 120).

Fondo di sviluppo

COSA



Fondi di sostegno che verranno utilizzati per finanziare gli acquisti essenziali all'avviamento per gli imprenditori che non potrebbero avviare la loro attività senza di loro.

COME

I criteri saranno definiti da ciascun programma e da ogni capo progetto.

CHI

- Tutor
- Specialista per la disabilità e l'inclusione
- Finanziatori

Capitolo 6 Gestione e sviluppo del programma di imprenditorialità: faremo in modo che tutti gli elementi coincidano e lavorino per il successo

Strumenti di rete

COSA

Gli strumenti di rete sono un punto chiave sia quando gli imprenditori sono in fase di incubazione e / o quando l'attività è già stata lanciata. Le opportunità di impegnarsi con gli stakeholder possono essere utilizzate per: "raccogliere informazioni e idee; Connettersi con partner, fornitori e clienti; Individuare opportunità e mercati; Individuare e attirare personale qualificato; E trovare e attirare finanziatori "(Kim et al., 2013). (OCDE / Union européenne, 2015, p. 100).

COME

Sono proposte diverse opzioni (tutte complementari e consigliate):



Riunioni di rete: incontrare altri imprenditori faccia a faccia per condividere esperienze e sfide. Per alcune occasioni, con l'intervento di un ospite esterno con competenze pertinenti su un argomento di interesse.



Le reti aziendali forniranno l'accesso a gruppi di imprenditori interconnessi, fornitori di servizi business e altre persone pertinenti con cui gli imprenditori possono scambiare informazioni e idee per il funzionamento delle loro attività.



Newsletters: Ogni trimestrale, le newsletter presentano i successi, i successi, i suggerimenti e le riflessioni degli imprenditori.



Rete online: forum di discussione online.



Directory di business online: servizi di altri imprenditori, generando un'economia micro. Directory di aziende online per regione e prodotto o servizio.

Capitolo 6 Gestione e sviluppo del programma di imprenditorialità: faremo in modo che tutti gli elementi coincidano e lavorino per il successo



Luoghi "Myspace": un luogo in cui ogni imprenditore può andare, utilizzare un PC, avere un caffè e parlare con altri imprenditori, online o offline. Uno spazio per condividere, pensare, creare, chiedere aiuto.

CHI

- Il coordinatore del contraente
- Lo specialista sulla disabilità e l'inclusione.
- Tutor

Consulenza professionale

COSA

Creare un'impresa, svilupparla o accelerarla non è mai un compito facile. In molti casi, l'imprenditore sente la solitudine, perché è percepito come l'unica responsabile del successo o del fallimento della società. Tuttavia, ci sono molti altri fattori esterni che influenzano fortemente questi processi. Un esperto che aiuta a identificarli e supporta l'imprenditore su esigenze specifiche, nonché durante questi momenti inevitabili di "disperazione" è generalmente molto apprezzato. Gli esperti forniranno quindi consulenza su:

- Le sfide della disabilità
 - paesaggistica
 - Incompatibilità della disabilità (stato di salute, benefici sociali, ecc.) Con un aspetto commerciale che non è stato preso in considerazione all'inizio del programma o si è evoluto.
- Risorse locali per Imprenditorialità
 - Incubatori aziendali
 - Spazio di collaborazione
 - Società mirate

Capitolo 6 Gestione e sviluppo del programma di imprenditorialità: faremo in modo che tutti gli elementi coincidano e lavorino per il successo

- istituzione di consulenza legale (relativa ai problemi di disabilità)

Consulenza legale nella fase iniziale della nascita dell'idea di business.

- Avvisi finanziari di avvio (relativi a problemi di disabilità)

L'accesso al finanziamento per start-up di imprese è spesso citato come uno dei maggiori ostacoli e questa sfida può essere ancora maggiore per gli imprenditori con disabilità. Alcuni potenziali imprenditori con disabilità possono non avere esperienza lavorativa e, di conseguenza, hanno bassi livelli di risparmio e garanzia.

È anche più difficile per loro ottenere finanziamenti esterni a causa della loro difficoltà nell'accesso alle informazioni sul finanziamento e sulle fonti di investimento. Allo stesso tempo, potrebbero avere una maggiore necessità di finanziamenti esterni in quanto potrebbero avere maggiori costi all'avviamento a causa della necessità di acquistare tecnologie o attrezzature specifiche legate alla loro disabilità o necessità per assumere ulteriori aiuti per compiere compiti che molti imprenditori possono fare da soli

COME

Tutti i servizi di consulenza possono essere eseguiti faccia a faccia e / o on line.

CHI

- Tutor
- Specialista per la disabilità e l'inclusione

6.5 Impatto territoriale-comunitario

Per l'impianto territoriale di idee imprenditoriali sviluppate da persone con disabilità, in modo paritario con le iniziative realizzate da persone abili e disabili, è spesso necessario sviluppare iniziative che favoriscano una visione standardizzata.

Per questo motivo, il programma si impegnerà necessariamente a svolgere attività di sensibilizzazione sociale che possono contribuire a sensibilizzare gli attori indirettamente coinvolti nello sviluppo dell'attività imprenditoriale delle persone con disabilità.

Capitolo 6 Gestione e sviluppo del programma di imprenditorialità: faremo in modo che tutti gli elementi coincidano e lavorino per il successo

Come garantirlo ?

L'organizzazione dovrebbe distribuire la condivisione di programmi, nella misura possibile, attraverso la diffusione del programma ei suoi risultati. Ciò può essere fatto attraverso i seguenti mezzi e / o iniziative:

- Reti sociali
- Presentazioni individuali
- Partecipazione a eventi (come fiere, incontri di Business Angels, ecc.)

7

Capitolo

Annexe A

Consigli per interagire con le persone con disabilità



Suggerimenti per tutti gli handicap

- Offrire aiuto se necessario. Sempre attendere che l'offerta sia accettata.
- Ricorda, offri supporto, se è necessario fare qualcosa al posto della persona, lascia che ti guidi. La maggior parte dei casi, una semplice spinta è sufficiente.
- La persona con disabilità deve sempre essere al centro, con la propria necessità (se presente). Quindi, il nostro supporto deve essere sempre individualizzato e completo e per quanto possibile flessibile.
- Chiedete come aiutare. Ogni persona disabile è un esperto su se stesso.
- Non fare domande irrilevanti sulla disabilità (ad es. Origine, dettagli specifici, ecc.). Se dovete chiedere informazioni pertinenti, farlo con rispetto ed empatia.



Disturbi dell'udito e sordità

- Di fronte ai tuoi studenti.
- Rimani vicino agli studenti.
- Parlando, guardate la persona, non solo l'interprete della lingua dei segni.

Annexe A **Consigli per interagire con le persone con disabilità**

- Quando parli, non coprire la bocca o masticare nulla. La persona può contare sulla lettura delle labbra.
- Utilizza una lavagna o qualsiasi altro materiale scritto (cartone, proiezione del computer, ecc.) Per rafforzare il discorso orale.
- Nel lavoro di squadra tutti i partecipanti devono essere disposti a faccia a faccia e devono rispettare il turno di tutti per parlare.
- Parlate normalmente, non ti preoccupare se usi parole come "ascolta", ecc.
- Utilizza il linguaggio del corpo per rafforzare il tuo discorso.



Deficit visivo e Cecità

- Introdurre te stesso dichiarando il tuo nome e spiegando dove sei e cosa stai facendo.
- Leggere le informazioni ad alta voce, se necessario.
- Non toccare il cane guida, lui / lei lavora.
- Offri il tuo braccio per guidare una persona cieca. Lasciate che la persona prenda il tuo braccio.
- Parlate normalmente, non preoccupatevi se usate parole come "vedere", "guardare", "osservare", ecc.
- Leggere o spiegare tutte le informazioni scritte o disegnate utilizzate nel corso.
- Posizionare gli oggetti nel palmo della mano.



Svantaggio fisico

- Chiedere alla persona come fare con la sedia a rotelle.
- Agire naturalmente durante la distribuzione di documenti (ad es. Fogli, cartelle, carte, ecc.). La maggior parte delle protesi esistenti può cogliere praticamente qualsiasi cosa.
- Agire naturalmente quando si stringe la mano con una persona con una protesi o un uso limitato della mano.

Annexe A **Consigli per interagire con le persone con disabilità**

- Fornire assistenza nel trasporto o nel trasferimento di qualunque materiale formativo
- Parlate normalmente, non preoccupatevi di usare parole come "corsa", "passeggiata", "cattura", "cattura", ecc.



Disordini vocali

- Attendi finché la persona ha finito di parlare. Prendi il tempo.
- Non terminare le frasi mentre parlano.
- Se non avete capito quello che è stato detto, chiedete.



Disabilità cognitive e / o intellettuali

- Controllare la comprensione delle informazioni insegnate a chiunque (ad esempio: chiedere un riepilogo).
- Incoraggiate la persona a fare domande se ha dei dubbi.
- Considerali secondo la loro età.

Annexe B Test di valutazione del progetto creating

PROGETTO CREATING: Autovalutazione e valutazione esterna

1 - L'IDEE

Qu'elle naisse de votre expérience, de votre savoir-faire, de votre imagination ou d'un simple concours de circonstance, il s'agit souvent au départ d'une intuition ou d'un désir qui s'approfondit et mûrit avec le temps.	OUI Tout à fait	NON Pas vraiment	NON Pas du tout	A évaluer	Autonome	Besoin d'aide	Observations
Votre idée est nouvelle, vous vous interrogez sur la capacité de vos futurs clients à l'accepter.							
Votre idée est classique ou banale, vous réfléchissez sa réelle utilité par rapport à l'offre déjà existante sur le marché.							
Vous maîtrisez bien l'idée car elle correspond à un métier que vous avez exercé pendant plusieurs années, vous connaissez les règles du jeu.							
Les compétences techniques à mettre en œuvre font partie de votre savoir-faire, vous êtes à l'aise.							
Vous créez votre entreprise à partir de nouvelles idées, de nouvelles tendances ? Vous êtes à l'affût de tout ce qui se passe en France ou ailleurs en matière de nouveaux produits.							
Vous faites preuve d'une grande ouverture d'esprit et savez accepter les apports extérieurs, les pratiques différentes ou les savoir-faire qui peuvent ouvrir de nouvelles possibilités.							
Vous créez une entreprise innovante en en transposant une technique, un savoir-faire ou un produit connu dans une autre activité, dans un nouveau contexte ou sur un marché différent.							
Vous créez un nouveau produit ou service à fort contenu technologique ce qui entraîne des besoins importants en capitaux.							
Vous recherchez à vous associer à un projet en cours d'élaboration. Vous avez "le produit" ou "le savoir-faire" mais vous manquez de moyens ou de compétences.							
Votre idée est bien définie, vous avez cerné son utilité, son usage, les performances prévues, et les grands principes de fonctionnement de l'entreprise à créer.							
Vous avez identifié les "moins" (faiblesses, lacunes) de votre projet, mais aussi les "plus" (caractère novateur ou spécifique) et de ses avantages concurrentiels.							

2 - VOTRE PROJET PERSONNEL

VOS CONTRAINTES PERSONNELLES	OUI Tout à fait	NON Pas vraiment	NON Pas du tout	A évaluer	Autonome	Besoin d'aide	Observations
Votre handicap : votre pathologie nécessite un aménagement particulier de votre poste ou de votre environnement de travail et/ou de votre temps de travail. Vous connaissez ces contraintes et pourrez les gérer dans le cadre de votre projet ?							
Votre productivité : votre handicap génère une productivité réduite ou variable, ou une fatigabilité particulière, au moment de la mise en œuvre de votre projet de création d'entreprise							
Votre disponibilité actuelle : votre situation actuelle vous permet-elle de dégager suffisamment de temps pour étudier et préparer correctement votre projet (6 mois à 2 ans)							
Votre situation sociale : vous avez vécu une succession de ruptures sociales (accident du travail, de la vie, hospitalisation...) impactant votre capacité à vous insérer dans le cadre d'une votre projet.							
Votre entourage adhère-t-il au projet ? : aide psychologique ou matérielle, déménagement éventuel, nouvelles conditions de vie familiale (moins de temps libre et de congés), baisse du niveau de vie ?							
Vos charges familiales sont-elles compatibles avec le projet ? sources de revenus en attendant la montée en puissance de l'entreprise : salaire de votre conjoint ou revenus fonciers par exemple.							
Votre apport financier personnel est-il suffisant (minimum 30 % de vos besoins financiers) pour chercher des financements complémentaires et convaincre des partenaires financiers ?							
Votre revenu minimal vital L'entreprise pourra-t-elle générer, les ressources qui vous sont nécessaires, compte tenu de vos charges financières actuelles : crédits personnels en cours, pension alimentaire, frais de scolarité élevés,... ?							
Votre santé est-elle compatible avec les exigences du projet ? Il faudra faire face à des périodes d'intense charge de travail ?							
Votre statut actuel vous impose-t-il certaines contraintes, ou vous donne-t-il au contraire certains droits ? Si vous êtes travailleur handicapé, salarié, demandeur d'emploi, retraité, fonctionnaire, mineur, étranger, marié.							

Annexe B Test di valutazione del progetto creating

VOS MOTIVATIONS ET OBJECTIFS PERSONNELS : "Pourquoi est-ce que je veux créer une entreprise ?"

Vos motivations et objectifs	OUI	NON	Précisions importantes	Observations
Par goût des responsabilités ?			Serez-vous capable de prendre seul des décisions stratégiques qui s'imposeront ?	
Pour vivre un partenariat ?			Avez-vous les mêmes motivations, la même idée de l'entreprise que vous voulez créer et de la place que vous souhaitez y occuper ?	
Pour travailler avec votre conjoint ou vos proches ?			Etes-vous conscients des problèmes relationnels susceptibles de se poser ? La création d'entreprise est souvent source de tensions et de doutes.	
Parceque votre conjoint ou vos proches croient au projet ?			Redoublez d'esprit critique... Etes-vous certain de croire en votre projet ? Ou vous appuyez-vous sur la motivation de votre conjoint ou de vos proches ?	
Pour développer une entreprise et en faire une entreprise importante ?			Ne négligez pas le temps de préparation d'un tel projet, et les contraintes de mise en œuvre et de développement.	
Pour mettre en œuvre une idée qui vous obsède depuis un certain temps ?			Une obsession ne doit pas être aveuglante... Avez-vous effectué une étude technique de votre projet ?	
Pour acquérir une indépendance financière ?			Assurez-vous que cette motivation ne vous conduira pas à vous isoler, ou à refuser l'aide et le conseil de professionnels.	
Pour atteindre une certaine position sociale ?			Avez-vous conscience des nouvelles obligations que vous devrez supporter en contrepartie ?	
Pour concrétiser un rêve, une passion ?			Une passion ne doit pas pousser à se masquer la réalité... Avez-vous conscience des enjeux ?	
Pour vous réaliser, changer de vie ?			Serez-vous prêt à accepter un changement brutal (changement d'environnement, changement de rythme,...) ?	
Pour disposer d'un revenu immédiat ?			Des décalages peuvent exister entre le démarrage de l'activité et les premières rentrées d'argent...	
Pour exploiter une opportunité ?			Si celle-ci vous "tombe dessus", êtes-vous réellement fait pour la création d'entreprise si vous n'avez jamais évoqué cette perspective auparavant ?	
Pour augmenter vos revenus, votre patrimoine ?			L'argent est une motivation qui ne doit pas occulter l'examen critique des potentialités de l'entreprise envisagée.	

VOS COMPETENCES PERSONNELLES	OUI	PEUT-ÊTRE	NON	NE SAIT PAS	Besoin d'évaluation	Besoin de formation	Observations
Une personnalité : adaptée ou non aux qualités qu'il est nécessaire de posséder pour mener à bien le projet.							
Un potentiel : capacité personnelle d'action, de résistance physique, de solidité psychologique, de débrouillardise, de capacité à rebondir, ...							
Des connaissances et compétences techniques, commerciales, de gestionnaire qui s'avéreront adaptées ou manquantes pour les besoins du projet.							
Une expérience activités antérieures, en particulier professionnelles, en relation avec le projet.							

8

Capitolo

Capitolo 8

Riferimenti bibliografici

Acs, Z.J., Szerb, L., Autio, E. (2016) Global Entrepreneurship Index 2016. Washington: The Global Entrepreneurship and Development Institute.

Ahmad, N. and R. Seymour (2008). "Defining Entrepreneurial Activity: Definitions Supporting Frameworks for Data Collection", OECD Statistics Working Papers, No. 2008/01, OECD Publishing, Paris.
DOI: <http://dx.doi.org/10.1787/243164686763>

Bacigalupo, M., Kampylis, P., Punie, Y., Van den Brande, G. (2016). EntreComp: The Entrepreneurship Competence Framework. Luxembourg: Publication Office of the European Union; EUR 27939 EN; doi:10.2791/593884

Komarkova, I., Gagliardi, D., Conrads, J. and Collado, A. (2015). Entrepreneurship Competence: An Overview of Existing Concepts, Policies and Initiatives (OvEnt) – Final Report. Luxembourg: Publications Office of the European Union
doi: 10.2791/067979

European Commission. COMMUNICATION FROM THE COMMISSION TO THE EUROPEAN PARLIAMENT, THE COUNCIL, THE EUROPEAN ECONOMIC AND SOCIAL COMMITTEE AND THE COMMITTEE OF THE REGIONS. European Disability Strategy 2010-2020: A Renewed Commitment to a Barrier-Free Europe. 2010.

EUROPEAN COMMISSION > GROWTH > Internal market, Industry, Entrepreneurship and SMEs. Entrepreneurship and Small and medium-sized enterprises (SMEs)
https://ec.europa.eu/growth/smes_en

Gil, S., Rodríguez-Porrero, C. (2015). 25 aniversario Ceapat: 12 retos, 12 meses. Diseño para todos en educación. Madrid: CEAPAT.

Kitching, J. (2014). Entrepreneurship and self-employment by people with disabilities. OECD.

Capitolo 8 Riferimenti bibliografici

OECD. (2016). Entrepreneurship at a Glance 2016, OECD Publishing, Paris.
DOI: http://dx.doi.org/10.1787/entrepreneur_aag-2016-en

OECD. (2016). Ingredients of successful inclusive business creation programmes, in Inclusive Business Creation: Good Practice Compendium, OECD Publishing, Paris.
DOI: <http://dx.doi.org/10.1787/9789264251496-5-en>

OECD/European Union (2015), The Missing Entrepreneurs 2015: Policies for Self-employment and Entrepreneurship, OECD Publishing, Paris.
<http://dx.doi.org/10.1787/9789264226418-en>

OECD. (2014). Policy Brief on Entrepreneurship for People with Disabilities. Entrepreneurial Activities in Europe. Luxembourg: Publications Office of the European Union.

OECD/EU (2016), Inclusive Business Creation: Good Practice Compendium, OECD Publishing, Paris.
<http://dx.doi.org/10.1787/9789264251496-en>

Soren Ginnerup, en colaboración con el Comité de Expertos sobre Diseño Universal. (2010). Hacia la plena participación mediante el diseño universal. NIPO: 841-10-047-9 (CD Rom) 841-10-046-3 (en línea).

Valerio, Alexandria, Brent Parton, and Alicia Robb. 2014. Entrepreneurship Education and Training Programs around the World: Dimensions for Success. Washington, DC: World Bank. doi: 10.1596/978-1-4648-0202-7. License: Creative Commons Attribution CC BY 3.0 IGO

World Health Organization. Towards a Common Language for Functioning, Disability and Health ICF. Geneva, 2002.

WORLD HEALTH ORGANIZATION > International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF)
<http://www.who.int/classifications/icf/en/> (Updated 27 January 2017)

World Health Organization. World report on disability. ISBN 978 92 4 068521 5. 2011.

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

I dati sulle attività del mercato del lavoro delle persone con disabilità sono limitate. I dati disponibili sono abbastanza datati e la comparabilità tra gli Stati membri può essere problematica a causa delle diverse definizioni di disabilità utilizzate nelle diverse indagini sulle forze di lavoro. Greve, 2009 (p.5)